

Cala la produzione di cereali nell'Unione Europea: -2%

Cala la produzione di cereali nell'Unione Europea. La Commissione Ue ha presentato le sue ultime previsioni dalle quali emerge che il raccolto 2012 sarà di 278,6 milioni di tonnellate, con un calo del 2 per cento rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda il frumento tenero, le stime indicano una produzione di 127,3 milioni di tonnellate, l'uno per cento in meno del 2011. Cresce, invece, il grano duro che fa segnare un aumento del 5,3 per cento, salendo a quota 8,5 milioni di tonnellate.

Per il mais, le previsioni attuali sono a 60,2 milioni di tonnellate, con una riduzione dell'11% rispetto all'anno scorso, che potrebbe essere anche più pesante, considerando i problemi di siccità. L'orzo si attesta, invece, a 53,1 mln/tonn., con un aumento del 3,6 per cento.

Sul fronte del commercio estero, l'attuale situazione prevede che l'Unione Europea rimanga un esportatore netto (per circa 10 milioni di tonnellate).

Andando ad analizzare la situazione tra principali produttori, le previsioni della Commissione ue danno l'Italia in aumento del 8,5 per cento, seconda solo alla Francia (+9,2 per cento). Segno positivo per la Germania (+4,6 per cento) e conto pari in Gran Bretagna (+0,8 per cento) mentre la Polonia perde il 3,6 per cento dei suoi cereali. Tracollo per Spagna e Ungheria (-18,9 per cento) e, soprattutto, per la Romania, con un crollo del 35,8 per cento.

A livello mondiale, a causa della siccità che ha colpito gli Stati Uniti, la previsione della produzione mondiale dei cereali nel 2012/13 è ridotta rispetto al mese scorso. In seguito ad una riduzione di approvvigionamento mondiale, il prezzo del mais è rimasto vicino a livelli record durante il mese di agosto.

Il rapporto attuale tra stock/consumo mondiale rimane ad un livello paragonabile all'anno 2011: è sceso dal 20 per cento al 19 per cento. Tale situazione, secondo la Commissione, probabilmente causerà il mantenimento di prezzi a livelli elevati con un alto livello di volatilità.